

Inaugurazione il 14 febbraio

Innamorati e donne

Due mostre al "Gianturco"

"INNAMORAMENTO e amore nella Lucania antica".

Questo il titolo di una mostra documentaria che sarà allestita, il prossimo 14 febbraio, all'interno dell'Istituto magistrale "Emanuele Gianturco", in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata e il Museo archeologico nazionale dell'Alta Val d'Agri di Grumento Nova.

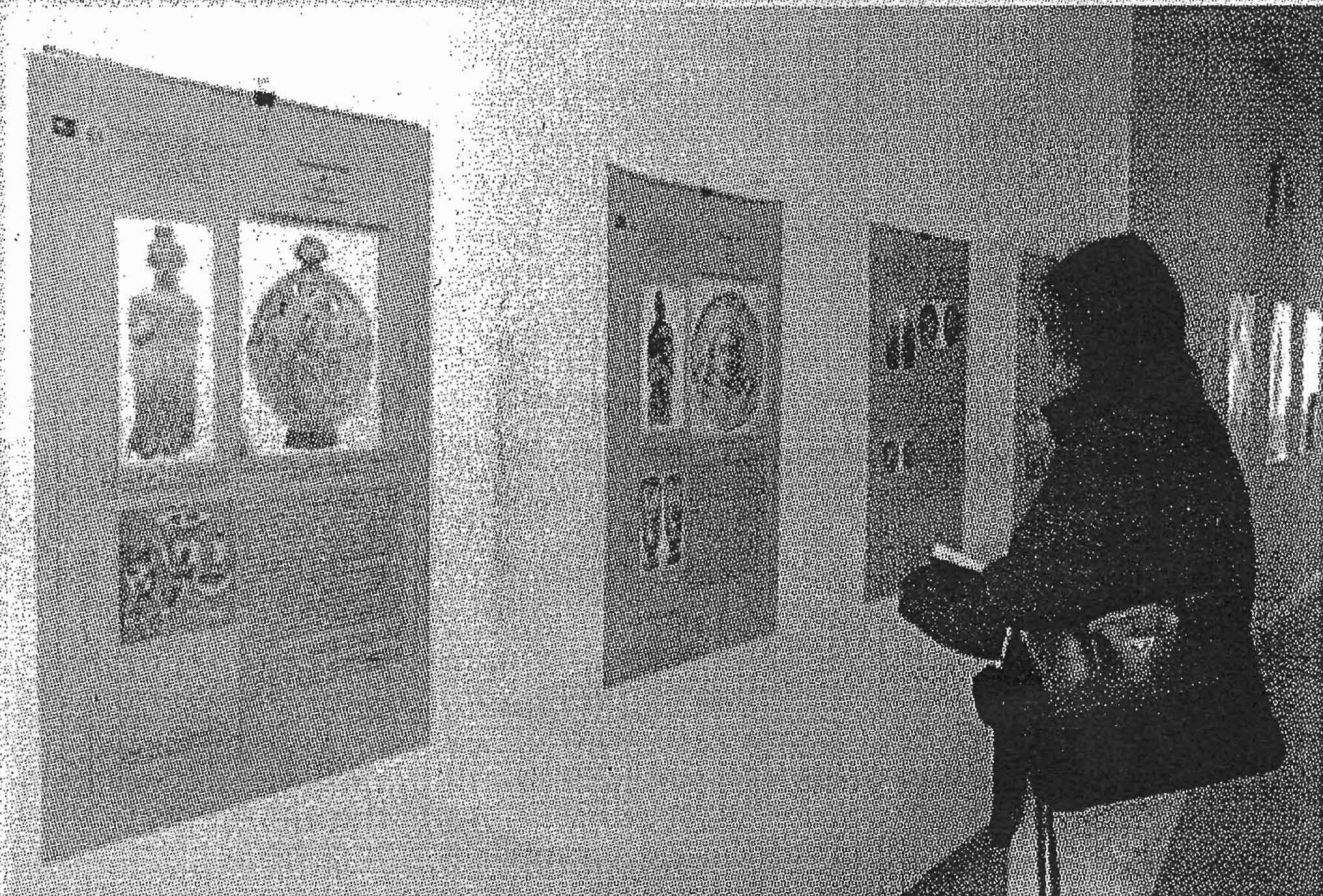
La mostra, che si compone di 20 pannelli murali, sarà sistemata nel corridoio dell'Istituto e sarà inaugurata lo stesso 14 febbraio dagli assessori alla Cultura della Regione e della Provincia (Carlo Chiurazzi e Domenico Vita) e dall'assessore allo Sport del Comune, Giuseppe Ginefra. L'esposizione sarà aperta a tutte le scuole primarie e secondarie di Potenza e Provincia,

che potranno visitarla dalle 10.30 alle 12.30 di tutti i giorni feriali, fino alla prima decade del mese di marzo.

Oltre alla festa degli innamorati, però, l'istituto vuole sottolineare anche un'altra data. Seguirà, infatti, dall'8 marzo, festa della donna, una mostra documentaria dedicata alla moglie del divus Augustus, Livia Drusilla, che aveva un culto particolare nella colonia romana di Grumentum, sempre d'intesa con il Museo archeologico di Grumento Nova, diretto da Antonio Capano. «Le mostre - spiega il dirigente scolastico, Antonio Signoretti - saranno illustrate agli studenti e docenti visitatori dagli alunni del nostro Istituto, all'uopo preparati dai docenti di Storia dell'arte, Giuseppe Di Capua e Donata Mastandrea».

San Valentino tra amore e arte

Gli scherzi di Eros in una mostra al Magistrale di Potenza



La mostra allestita ieri a Potenza foto

Tony Vece

POTENZA - Ottocento studenti nella palestra dell'Istituto magistrale «Gianturco» di Potenza trascinati nel mondo di Eros alla scoperta di quell'«innamoramento & amore» di cui parlava Alberoni, le cui dinamiche sono sempre le stesse, ieri ed oggi, quelle che si leggono su un frammento di vaso, su un gioiello, o su una scultura. Un viaggio nell'amore nella Lucania antica attraverso le fonti archeologiche: è la mostra inaugurata ieri nella scuola potentina, in occasione dell'iniziativa, promossa dal Ministero per i Beni e le attività culturali nel giorno di San Valentino. Incontri amorosi, inseguimenti, ammiccamenti, seduzioni e tormenti nei reperti archeologici della Lucania del IV secolo a.C. presentati nei pannelli della mo-

stra documentaria curata dal direttore del Museo archeologico dell'Alta Val d'Agri Antonio Capano. «Un san Valentino all'insegna della cultura e non del consumismo», spiega il dirigente scolastico Antonio Signoretti, coadiuvato dalla professoressa Mariaolivia De Nicola. La festa dell'amore nell'arte, dalle Veneri preistoriche alle donne di Botero, è stata proposta agli studenti dal professor Giuseppe di Capua. Mentre «la grande scommessa della nostra scuola - ha detto la professoressa Donata Mastandrea - è farne un polo culturale aperto al territorio». Fino al 7 marzo è possibile visitare la mostra guidati dagli stessi studenti che racconteranno gli amori di eroi e divinità che hanno accompagnato la storia di ieri. *(I.ier.)*